"La Sera"

di

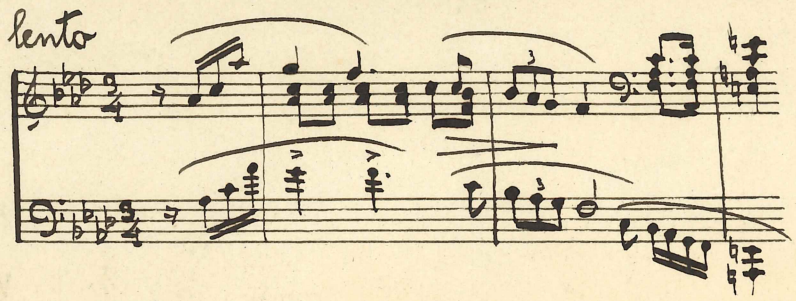
Gabriele D'Annunzio

musica di

Riccardo Pick-Mangiagalli.

"La Sera"

motto:



I.

Rimanete, vi prego, rimanete
qui. Non vi alzate! Avete voi bisogno
di luce? No. Fate che questo sogno
duri ancora. Vi prego: rimanete!

Vi ferirebbe forse, come un dardo
la luce. Troppo lungo è stato il giorno:
Oh, troppo! Ed io già penso al suo ritorno
con orrore. La luce è come un dardo.

Anche voi non l'amate, è vero? Gli occhi
Vostri, nel giorno, sono stanchi. Pare
quasi che non possiate sollevare
le palpebre, su quei dolenti occhi;

E nulla, veramente, nulla è più
triste de l'ombra ché le ciglia immote
fanno talvolta a sommo de le gote
quando la bocca non sorride più.

II.

Ma chi vide più larghi e più profondi
occhi dei vostri, se incominci il sole
a morire? Quale anima si duole
fascinata da abissi più profondi?

Io non conosco, veramente, cosa
che somigli a quel lento dilatarsi
se la sera: – non gli astri in alto apparsi
non i fiori. Non so nessuna cosa.

E quale cosa eguaglia ne la vita
del mio spirito l'estasi e il terrore
che m'invadono? Il mio corpo non muove
e pur sembra ch'io viva oltre la vita!

Sembra che in ciel l'innaturale forma
con la sera divina si congiunga
poi che l'immensa ombra del ciel prolunga
i tuoi capelli in una sola forma

in una sola onda, in un sol fiume
misterioso che con un suo largo
giro m'avvolge e trae nel suo letargo
dando l'oblio come l'antico fiume.

III.

Piangi tu che hai nei grandi occhi la mia
anima ed in cui palpita il mio cuore
segreto, o tu, sorella del dolore,
sorella de la sera, unica mia.

Per consolarmi in ore di tristezza
io ti creai de la più pura essenza
fantasma immarcescibile, ma senza
consolare la mia vera tristezza!

Gabriele D'Annunzio

La sera

I.

Riccardo Zick/Mangiagalli
op 32

Vagamente armonioso. (♩ = 54)

pp

p

Ri - ma - ne ... te, vi

pre - go, ri - ma .. ne ..... te qui

Non vi al - ma - te! a - ve .. te voi bi...

--so...gno di lu...ce?

No.

pp

Fa..te

pp

(dolcissimo)

che que...sto so.....gno du....ri an..co..ra.

p

Ci pre..go ri....ma...ne..te!

p

cresc. molto

ff

Ci fe...ri..reb..be for...se, come un dar...do, la

ff

Ped.

cresc.

lu - ce trop - po lun - go è sta - - to il gior - no; oh

mf dim p cresc.

trop - - - po! Ed io già pen - so al su - o ri - tor - - - no con or -

ff ff

- - ro - - - re La lu - - - - ce è co - - - me un

p p

dar - - - do An - - che voi non l'a - - -

espres. e dolce

pp

Ped.

rall.....

a tempo

-ma..te; ...è ve..ro? gli oc.....chi vo....stri, nel

rall.....

a tempo

pp e vago

legato

(animando)

gior..no, so-no stan...chi, fa....re qua..si che non pos--

animando

stringendo, e crescendo

rall e dim

-sia..to sol..le..va..re le pal.....pe-bre su quei do-lo..ro..si

string. e crese.

rall

dim

f a tempo I°

oc...chi; e nul..la ve...ra..men..te, nul...la è più

a tempo

p

tri . . . . . ste de l'om . . . bra che le ei . . . . glia'im.mo . . te

rall. . .

fan . . . no tal . . . vol . . . ta a som . mo de . . . le go . . . . . te

rall. . .

(poco più lento)

rall. . . . . a tempo

dol

quan . . do la boc . . . ca non sor . . ri . . . . . de più.

(poco più lento)

rall. . . . . a Tempo

molto espres.

rall. . . . . .

sempre pp

II

(♩ = 54)

(con sonorità soave.)

pp

Ma chi vi . . . de più lar . . ghi e più pro . . . fon . . . di

dol

oc . . . chi dei vo . . . stri, se in . . . co . . min . . . ci il

so . . . le a mo . ri . . . re?

Qua . . le a . . . ri . . . ma si

duo . . le fa . . sci . . . na . . . ta da a . . bis . . si più pro . . fon . . . . di?

poco string.

Io non co.. no...sco ve...ra..men..te co..sa che so..

cresc. poco string.

rall

mf

...mi...gli a quel len..to di..la..tar.....si ne la

rall..

mf

a tempo, ma poco più mosso

p

se...ra

a tempo, ma poco più mosso (♩= 60)

espres.

p

Non gli a.....stri in al..to ap..

-par..si, non i fio.....ri

rall . . .

Non so nes - su - - - - na co . . . sa

rall . . . . .

p (con grande dolcezza)

E qua - le co . . . . - - sa e . . qua . . . glia ne la vi . . . . ta

a tempo ma un po' più mosso. (♩=72)

p (con grande dolcezza)

del mi - o spi - ri - to l'e . . . . . sta - si e il ter - ro - re che m'in

cresc.

. . . va . . . do . . no? il mio cor . . . . . po non muo . . . . . re

cresc.

rall.....

ff

e pur sem...bra ch'io vi - - - - va ol..tre la vi.....

rall.....

ff (col canto)

Ped. *

mf a tempo, ancora più mosso

...ta!

Sem - bra che in

accel.....

a tempo ancora più mosso (♩=84)

mf

Ped *

ciel l'in - na..tu..ra..le for..... ma

con lar se-ra di..vi..... na si con...

animando

giun - - ga poi che l'im - - men - - - sa om - - - bra del

animando

ciel pro - lun - - - - - ga i tuoi ca - pel - - - li in u - - na so - - - la for - - - ma,

sempre più crescendo e string.

in u - - na so - - la on - da in un sol fiu - - - - me

molto rall.

ff

mi - ste - - ri - - o - - so che con un suo lar - - - - - - - go gi - - - ro m'av -

molto rall.

ff

(col canto)

a tempo

rall e dim

- vol ge e trae nel suo le - tar - go dan . . . . . do l'o

a tempo

rall. e dim.

bli . . . . . o co . . . . . me l'an - ti . . . co

a tempo, ma più lento

p

fin . . . me . . . . . .

a tempo ma più lento (♩ = 66)

espres

f

Ped. * Ped. * Ped.

poco rall. . . . sino alla fine

loco

Ped (sino alla fine)

dal

♩ = 48

(con dolce tristezza)

Sostenere gli accordi mantenendo ♩. = 48 le armonie in una sonorità continua e velata

Pian - gi, tu che hai nei grandi oc - - - chi la mia a - - - - mi - - - ma ed in cui pal - pi - ta il mio cuo - - - re se - gre - - - - to, o tu, so - - - rel - - la del Do - lo - - - - - - re so - rel - la

de la Se..ra, u..ni-ca

mi..a

rall..... p a tempo

Per con-so..

rall..... a tempo

poco fz

pp

Ped *

...lar.....mi in o.....re di tri..ster.....za

Ped * Ped *

i..o ti cre..a..i De la più pura es..sen...za

Ped. simile

fan . . . ta . . . sma im - - - mar . . . . ce . . . sci . . . . . bi . . .

. . . le, ma sen - za con . . . . . so . . la . . re

rall . . . .

rall . . . . . .

più lento

a tempo

la mia ve . . . ra tri . . stez . . . za!

più lento

a tempo

poco fz

molto espress.

pp

m.s.

ppp

Ped